

Vicolo de' Malespini, 1
50122 - Firenze
Tel 055289920 - fax 0552381049
www.odg.toscana.it
info@odg.toscana.it - pec@odgtoscana.com

Ai responsabili degli
uffici stampa del settore
enogastronomico

Oggetto: accrediti con dicitura "stampa"

Gentili in indirizzo,

Questa lettera è frutto di una riflessione svolta con i colleghi soci di ASET, e vuole intervenire sulla crescente confusione di ruoli che si registra sempre più spesso nel settore enogastronomico.

In occasione delle manifestazioni e conferenze stampa si evidenzia infatti che gli accrediti con la dicitura "stampa" vengono rilasciati non solo ai giornalisti ma anche a chi esercita la professione di "blogger" e "influencer" che si occupano del settore senza essere iscritti all'Albo dei giornalisti.

E' utile in questo contesto ricordare che mentre il giornalista deve prestare attenzione alle norme deontologiche che regolano la professione (anche e non solo in materia di pubblicità), "blogger" e "influencer" svolgono un'attività evidentemente al servizio del cliente e della promozione pubblicitaria ed è quindi assolutamente inopportuno che vengano definiti nelle occasioni di cui sopra come STAMPA.

Affinché quindi ci si indirizzi sempre di più e con estrema chiarezza a lettori, visualizzatori, consumatori e per rispetto delle norme deontologiche che regolano la nostra professione, si propone di rilasciare l'accredito con la dicitura STAMPA solo ai giornalisti iscritti all'Ordine o comunque autenticati da una lettera accompagnatoria del direttore responsabile.

Altri accrediti che i soggetti indicati ritengono legittimamente di rilasciare a "blogger", "influencer" o altri che li richiedono, ma che palesemente svolgono un'attività diversa da quella del giornalista, dovrebbero essere di una tipologia diversa e non utilizzare impropriamente la parola STAMPA.

Già alcune manifestazioni quali ad esempio Il Festival del Cinema di Venezia, da tempo adottano una precisa segmentazione delle tipologie di accrediti secondo le caratteristiche professionali dei richiedenti.

Certi della vostra attenzione alla problematica evidenziata, ci è gradito inviare cordiali saluti.

Il Presidente
Giampaolo Marchini

